



Associazione Volontari Ospedalieri onlus

CASERTA

Alla c.a. del Dirigente Scolastico

Maria Carmina Giuliano

I.C. Stroffolini

Casapulla Caserta

OGGETTO: Proposta progettuale: "Gocce d'affetto".

In riferimento all'oggetto si invia proposta in allegato.

PROPONENTE : AVO CASERTA (avocaserta@virgilio.it)

L'AVO CASERTA conta di 250 volontari che operano nell'ospedale " S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta e nell'Ospedale Civile di Maddaloni. E' associata alla grande famiglia FEDERAVO, che conta di 250 sedi e di 26000 volontari che operano in oltre 400 ospedali e altre strutture di ricovero, diffusi su tutto il territorio nazionale. I volontari AVO si impegnano in un processo di umanizzazione dell'ospedale per rendere meno doloroso e meno triste il periodo della degenza, instaurando con il malato un rapporto amichevole, rispettoso ed amorevole, donando senza nulla chiedere, eppure ricevendo tanto in cambio. A Caserta i volontari sono presenti anche in pronto soccorso, dialisi, e, inoltre, in onco-ematologia e day surgery , dove si impegnano ad orientare i pazienti verso i precorsi prestabiliti.

SOGGETTI COINVOLITI: tutti gli alunni delle classi III IV e V elementare

DESTINATARI : i degenti dell' Ospedale " S. Anna e S. Sebastiano" in occasione della giornata mondiale del malato (11 febbraio 2019)

OBIETTIVO : la finalità è quella di avvicinare i ragazzi al volontariato sin dalle scuole elementari. Educare all'amore e al rispetto dell'altro, al dono di se stesso per l'altro, dove l'altro tende spesso ad essere calpestato, svelare una realtà positiva, pur presente nella nostra città, contrapposta a quella cronaca nera che dilaga serpeggiante , contribuisce a formare futuri uomini consapevoli e maturi. Il nostro amato fondatore Erminio Longhini affermava : " Diffidate di chi vi dice che siete gli uomini del futuro perché vi sta rubando il presente", quindi ,solo edificando sin da piccoli su solide basi si costruiranno uomini veri, e , solo educando al bene si potrà sconfiggere il male.

Si prega, cortesemente, di comunicare entro il 30 novembre 2018 l'eventuale adesione al progetto, al fine di agevolare il processo di attuazione dello stesso .

E-mail : avocaserta@virgilio.it

Tel: 0823/232327

Cell.: 3205395496

Cordiali saluti

Il Presidente Antonietta Rispoli

Antonietta Rispoli

Responsabile del progetto Maristella Bove

Maristella Bove

Responsabile del progetto Angela Speciale

Angela Speciale

ALL. "PROGETTO
FORCE D'AFFETTO.."



ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

Gocce d'affetto

Salve ragazzi, oggi voglio raccontarvi una storia, non una favola e neanche una fiaba, ma una storia vera. Quarant' anni fa, o poco più, un celeberrimo dottore, Erminio Longhini, primario del reparto di medicina generale dell' ospedale " Niguarda " di Milano, ebbe una lungimirante intuizione: mentre passava accanto al letto di una degente, impossibilitata ad alzarsi da sola, udì la poverina chiedere con voce flebile: " acqua, acqua, per favore " . Proprio in quel momento passava di lì la signora che occupava il letto accanto, che si precipitò a coricarsi, incurante della richiesta, ma poco più in là c'era un inserviente, intento a lavare il pavimento, e, purtroppo, anche lui ignorò la richiesta della povera malcapitata. Quando il dottore lo apostrofò dicendo : " Perché non versa l' acqua alla signora ? " , l' uomo con fare noncurante rispose con un secco : " non mi compete " Il dottore buono, allora, versò l' acqua in un bicchiere e lo porse alla signora e in quel momento in cuor suo maturò un' importante decisione, avrebbe profuso tutto l'impegno possibile per cercare di rendere più umano e meno freddo il soggiorno dei pazienti in ospedale. Capì che da soli medici e paramedici non erano in grado di assolvere a questo compito e si fece promotore della nascita dell'AVO (Associazione volontari ospedalieri), che a poco a poco si diffuse in tutte le regioni della penisola . I volontari Avo di Caserta sono presenti nelle corsie dell' ospedale " Sant'Anna e San Sebastiano " liberando parte del loro tempo per donarlo agli ammalati. Con la loro presenza, i volontari assicurano un supporto psicologico, portano un sorriso rassicurante, donano una carezza lenitiva ma soprattutto si pongono all'ascolto accogliendo testimonianze e confidenze , mettono a disposizione libri e riviste disponibili presso la biblioteca della sede Avo, donano biancheria intima a coloro che ne sono sprovvisti, con i proventi della raccolta tappi acquistano sedie a rotelle e ausili medici per i reparti che ne fanno richiesta. Pur essendo presenti tutti giorni dell'anno, si presta una particolare attenzione al programma dell'11 febbraio " giornata mondiale del malato ". In questo giorno, dopo la Santa Messa officiata da S.E. Mons. Giovanni D'Alise, i volontari si recano in corsia anche per omaggiare gli ammalati di un piccolo presente, confezionato interamente a mano durante un laboratorio, dai volontari stessi. Questa è la cronaca dell'altra Caserta, quella cronaca che non fa rumore ma che fa tanto bene al cuore, quella cronaca degna di essere appresa nei banchi di scuola come iniziazione al rispetto e all'amore per l'altro ,e come capacità di dono di se stesso per l'altro. Vi piacerebbe, ragazzi, essere volontari per un giorno ? in

fondo basterebbe veramente poco. Potreste esprimere la vostra vicinanza agli ammalati dedicando loro un piccolo pensiero sgorgato dal cuore. Siete d'accordo? Sì? Bene! Vi dico cosa fare. Prendete un cartoncino verde e ritagliatelo a forma di goccia, su una facciata scrivete solo il vostro nome di battesimo e non il cognome, la classe e la scuola di appartenenza; sull'altra facciata il vostro pensiero. Le gocce d'affetto saranno distribuite agli ammalati l'11 febbraio. Ricordate: tante gocce d'affetto formano un oceano d'AMORE.

